



LICEO
PARITARIO
SAN
GREGORIO
MAGNO

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025

Approvato nel Collegio Docenti del 29 novembre 2023

Licei Paritari Scientifico e Scienze Umane «San Gregorio Magno»
(D. MPI-USR E.R. 26/11/2007 n.609) Cod. Min. REPS00500P
(D.MPI-USR E.R. 29/06/2015 n.113) Cod. Min. REPM7R500G
Via Mons. Pietro Margini n.1 - 42049 SANT'ILARIO D'ENZA (RE)
liceosangregorio@immaginache.it
0522 671771
www.immaginache.it



SOMMARIO

IDENTITÀ CULTURALE DELL'ISTITUTO E ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO.....	4
1. Origine.....	4
2. Consistenza dell'esperienza scolastica	5
3. Il Progetto Educativo.....	5
4. La Cooperativa “Don Pietro Margini”	6
L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO	7
1. Il Piano di Offerta Formativa (POF).....	7
2. Il nome	7
3. Identità dell'Istituto “San Gregorio Magno”.....	8
4. L'offerta formativa.....	9
5. La collaborazione Scuola-Famiglia.....	10
PROFILO CURRICOLARE	12
1. Monte ore settimanale complessivo	12
2. Calendario scolastico e sua articolazione	14
3. Contenuti delle singole discipline.....	15
4. Criteri di verifica e di valutazione.....	15
4.1 Comportamento.....	16
4.2 Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità.....	17
4.3 Scheda informativa della situazione scolastica	18
4.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	18
5. Programmazione dell'attività didattica	20
5.1 Programmazione del Consiglio di Classe.....	20
5.2 Programmazione del Docente	20
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, ex ASL).....	20
6. Area di Progetto.....	21
6.1 Progetto “Fede e Vita”	22
6.2 Progetto Informatica	23
6.3 Certificazione EIPASS.....	23
6.4 Progetto Gap Filler.....	23
6.5 Attività aggiuntive e integrative curriculari madrelingua inglese	24
6.6 Progetto certificazione Cambridge.....	24
6.7 Progetto certificazione DELE.....	24
6.8 Vacanza studio estiva e stage lavorativi all'estero	24
6.9 Semestre o anno all'estero.....	24
6.10 Attività integrative recuperi.....	24
6.11 Progetto accoglienza e Metodo di studio.....	25
6.12 Progetto conoscenza di sé.....	25
6.13 Progetto di Educazione alla Salute.....	25
6.14 Progetto “Diventare maggiorenni”	25
6.15 Percorso di Orientamento.....	25
6.16 Giornate di studio.....	26
6.17 Centro sportivo scolastico.....	26
6.18 Viaggi, visite di istruzione, attività culturali	26
6.19 Concorsi	26
7. Approvazione.....	26
8. Documenti complementari	27
Allegato 1	28
PROGETTO EDUCATIVO	28
Allegato 2	31
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	31



<i>Allegato 3</i>	34
ORIENTAMENTO	34
<i>Allegato 4</i>	38
REGOLAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	38
<i>Allegato 5</i>	41
SINTESI DEL REGOLAMENTO	41
<i>Allegato 6</i>	43
PIANO DI MIGLIORAMENTO E OBIETTIVI PRIORITÀ del RAV	43



IDENTITÀ CULTURALE DELL'ISTITUTO E ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

1. Origine

L'Istituto "San Gregorio Magno" ha ormai una storia quarantennale, che trae origine da una Scuola Magistrale (per maestre d'asilo) fondata nel 1971 dall'allora Parroco di S. Eulalia V.M. in Sant'Ilario d'Enza mons. Pietro Margini, poi trasformata in Istituto Magistrale nel 1981. L'Istituto Magistrale "San Gregorio Magno" venne legalmente riconosciuto con D.M. 2/05/1984, quindi venne trasformato in Liceo della Comunicazione (autorizzato con D.M. prot. 10220 del 29/01/1998) a partire dall'anno scolastico 1998/99, a seguito della soppressione degli Istituti magistrali in base al Decreto Interministeriale del 10/03/1997. Nel maggio 1999 si è verificato il passaggio di gestione "inter vivos", con mantenimento del riconoscimento legale, ai sensi della C.M. n. 377 del 9/12/1987, dell'Istituto Magistrale e del Liceo della Comunicazione "San Gregorio Magno" dalla Parrocchia di S. Eulalia V.M. di S. Ilario d'Enza alla Coop.va Sociale "Don Pietro Margini". Nel 1983 avevano avuto inizio, per iniziativa delle famiglie, la Scuola Elementare "paterna" e nel 1988 la Scuola Media "paterna", che hanno proseguito la loro esperienza senza soluzione di continuità per tutti gli anni seguenti fino ad oggi, portando al completamento di un percorso educativo unitario, improntato ad una stessa linea progettuale.

Nell'anno 2007-2008, ai sensi dell'art.1, comma 6, della Legge 3 febbraio 2006, avendo presentato la domanda di parità all'Ufficio scolastico regionale competente, l'istituto ha ottenuto la parità come Liceo Scientifico "San Gregorio Magno", decreto MPI – USR Emilia Romagna – 26/11/2007 n°609. Il Liceo Scientifico, si è inserito in logica continuità nella realtà già esistente Liceo della Comunicazione "San Gregorio Magno" legalmente riconosciuto, che ha proseguito il suo cammino fino al suo completamento nell'anno 2010-2011.

Dall'anno scolastico 2011-2012 tutte e cinque le classi fanno parte del Liceo scientifico paritario.

Dall'anno scolastico 2010 il liceo scientifico segue le nuove indicazioni nazionali per i licei DPR 89, 15 marzo 2010.

Dall'anno scolastico 2015-2016 ed in continuità con la tradizione della scuola è stata aperta una classe articolata di liceo scientifico e di liceo delle scienze umane con decreto MPI – USR Emilia-Romagna D.MPI-USR E.R. 29/06/2015 n.113.

Il nuovo Liceo delle scienze umane si avvarrà di tutta l'esperienza acquisita in questi anni dal liceo scientifico e prima ancora del liceo della comunicazione seguendo le nuove indicazioni nazionali per i licei DPR 89, 15 marzo 2010.



2. Consistenza dell'esperienza scolastica

Il liceo scientifico e delle scienze umane si pongono all'interno del più ampio Progetto Educativo delle Scuole Cattoliche ImmaginaChe, cui partecipano attualmente anche un'istruzione familiare primaria "Lola Sacchetti" e un'istruzione familiare secondaria di primo grado "Mariachiara" a Sant'Ilario d'Enza e un'istruzione familiare secondaria di primo grado "Rolando Rivi" a Reggio Emilia, gestite direttamente dalle famiglie, attraverso la Coop.va Sociale "Don Pietro Margini".

La consistenza dell'esperienza scolastica in atto può essere desunta dai dati che risultano agli atti delle scuole.

Il totale degli alunni iscritti nei diversi ordini di scuola gestiti dalla Coop.va sociale "Don Pietro Margini" si aggira intorno ai 300 alunni, coinvolgendo in modo diretto le famiglie di appartenenza in un rapporto stretto scuola/famiglia che trova le sue motivazioni di base nel comune Progetto Educativo.

3. Il Progetto Educativo

La fonte educativa ispiratrice e il quadro di riferimento culturale e valoriale, voluto e scelto dall'intera comunità scolastica, è il Progetto Educativo delle Scuole Cattoliche di S. Ilario d'Enza (cfr. Allegato 1).

Il Progetto non vuol essere un regolamento, o una semplice programmazione, ma è un documento che esplicita i criteri ispiratori della scuola, che vengono qui richiamati nelle loro linee essenziali:

- il primato di Dio e della sapienza del Vangelo;
- la dignità della persona e la formazione della coscienza;
- la maturazione culturale specifica e organica di ogni ordine di scuola;
- l'orientamento come scelta vocazionale;
- la condivisione dell'ideale comunitario come stile di vita e di educazione.

La Comunità educante è particolarmente impegnata al conseguimento degli obiettivi comuni che vengono fissati all'inizio dell'anno scolastico per ogni classe, quale segno concreto di progresso nello sviluppo della personalità umana e cristiana degli alunni.

Alla base di una crescita comunitaria, ordinata alla formazione di persone mature e responsabili, e di una vita scolastica serena e favorevole allo sviluppo di rapporti umani preziosi di amicizia, sono da porre necessariamente alcune regole primarie di convivenza, basate sul:

- rispetto reciproco tra gli studenti
- rispetto verso gli insegnanti e il personale scolastico
- rispetto verso gli impegni scolastici



- rispetto verso le regole stabilite
- rispetto verso le strutture e il materiale scolastico

Tutto il tessuto dell'insegnamento mira alla promozione dello sviluppo integrale della persona come uomo e cittadino, attuato mediante il rigore della ricerca culturale e della fondazione scientifica, con l'adattamento alle mutate situazioni sociali, il corretto inserimento nella società civile, la fedeltà ai valori fondanti ed ai riferimenti spirituali presenti nell'ispirazione pedagogica del fondatore mons. Pietro Margini, sempre attento alla formazione interiore e all'indirizzo vocazionale specifico di ogni giovane. Proprio per questo il Collegio Docenti dell'Istituto "San Gregorio Magno" si è posto in uno sforzo di ricerca, di riflessione e di confronto per ripensare la cultura educativa nella sua globalità. Gli insegnanti, coscienti di essere radicati in una tradizione più che trentennale e in un carisma vocazionale specificamente educativo, si sono sentiti spinti a pensare a forme più decisamente propositive e a ricercare una qualità educativa all'altezza delle esigenze formative attuali. In questa prospettiva si è cercato di attivare forme più adatte per fare della scuola un luogo di dialogo, di confronto più aperto, disponibile per il bene e la vita di tutti, con chiare scelte pedagogiche e didattiche.

Il Progetto Educativo viene letto e sottoscritto dai genitori degli alunni, che non abbiano già frequentato le istruzioni familiari, al momento dell'iscrizione alla prima classe del Liceo, come atto di condivisione completa con l'impostazione educativa e formativa della scuola.

4. La Cooperativa "Don Pietro Margini"

In questo contesto la Cooperativa sociale "Don Pietro Margini", sorta nell'ambito dell'Associazione di famiglie, all'interno del più ampio Movimento ecclesiale "Familiaris Consortio", ha assunto la gestione dell'istruzione elementare e media familiari ed anche quella del Liceo e si è fatta attenta ai reali bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'inserimento delle scuole stesse in un progetto di ampio respiro come quello del Movimento *Familiaris Consortio* favorisce la condivisione degli ideali e del progetto educativo e arricchisce della vivacità del Movimento tutti coloro che partecipano a vario titolo alla vita della scuola. Carisma del Movimento, che riunisce famiglie, giovani, sacerdoti e consacrati animati dal desiderio di vivere e testimoniare la Chiesa come Comunione e come "famiglia di Dio", è l'urgenza evangelica a favore della famiglia e dei giovani, nella consapevolezza della necessità di adeguarsi sempre meglio alle continue trasformazioni in atto in ogni settore della vita sociale.



L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

1. Il Piano di Offerta Formativa (POF)

Il piano di offerta formativo dell'Istituto "S. Gregorio Magno" è il progetto nel quale si sostanzia il processo educativo promosso dalla nostra scuola ed è la mappa della struttura reale messa in atto per promuovere la formazione integrale dei giovani.

Con tale offerta formativa la scuola intende anche svolgere un'importante azione preventiva nei confronti delle numerose emergenze di disagio e di devianza nel mondo giovanile contemporaneo.

Le scelte introdotte mirano ad evidenziare le reali possibilità della scuola, nel rispondere alle domande formative dei genitori e degli alunni,

La proposta si articola attorno ad alcuni nuclei che sono stati sottoposti alla considerazione di tutte le componenti della Comunità educante e hanno trovato una convergenza di intenti e di iniziative.

Gli elementi principali attorno ai quali è stata costruita l'offerta formativa sono i seguenti:

- 1) Il nome
- 2) L'identità dell'Istituto di fronte al processo di innovazione in atto
- 3) La domanda
- 4) L'offerta formativa con i curricoli
- 5) Gli obiettivi
- 6) I contenuti

2. Il nome

Il nome San Gregorio Magno è stato dato dal fondatore Mons. Pietro Margini, fin dalla nascita della scuola. La motivazione risiede non tanto nelle poche notizie biografiche del santo, quanto negli esiti e nei metodi da lui adottati per diffondere la cultura cristiana al suo tempo.

Gregorio Magno morì a Roma il 12 marzo 604. Viene festeggiato il 3 settembre perché divenne papa il 3 settembre del 590 e rimase sul soglio pontificio fino alla morte. Le Chiese ortodossa e cattolica lo venerano come Santo. La Chiesa cattolica gli ha attribuito il titolo di "dottore della chiesa".

Di ricca famiglia, donò le proprie sostanze ai poveri e per la costruzione di monasteri. Si fece monaco benedettino, ma ben presto dovette uscire dal monastero del Celio per diversi incarichi affidatigli dai papi. Da Papa dovette affrontare molte difficoltà sia per l'arrivo dei Longobardi in Italia, sia per soccorrere la popolazione vessata da guerre, pestilenze, calamità naturali. Il titolo di Castel Sant'Angelo dato alla Mole Adriana risale alla leggenda secondo cui a San Gregorio sarebbe apparso l'arcangelo san Michele che con la spada cacciava l'epidemia della peste a seguito della processione organizzata da Gregorio stesso pochi giorni prima di essere eletto papa.



Di carattere mite, come papa si dimostrò energico e sapiente, epurò la Curia Romana corrotta, riorganizzò molti ordini monastici. Attuò molte trattative politiche durante la discesa dei Longobardi in Italia. Si adoperò prima per difendere la popolazione, poi per la conversione dei Longobardi da Ariani a Cattolici, con l'influente aiuto della regina Teodolinda. Avviò missioni anche presso i Visigoti e presso la Britannia.

A san Gregorio si deve anche la riorganizzazione della liturgia e la promozione del cosiddetto "canto gregoriano". Scrisse opere di vario genere: oltre a manuali per le riforme, scrisse una importante "Vita di San Benedetto", dialoghi, lettere e omelie.

Il suo corpo riposa nella basilica di san Pietro in Vaticano.

3. Identità dell'Istituto "San Gregorio Magno"

Il Liceo Scientifico "San Gregorio Magno" è andato ad inserirsi nella realtà preesistente del Liceo della Comunicazione "San Gregorio Magno", il quale ha iniziato la propria attività nell'anno scolastico 1998/99 come Progetto di sperimentazione che ha sostituito l'Istituto Magistrale, in seguito alla soppressione di quest'ultimo da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Questo passaggio, unito alla fondamentale diversità del titolo finale di studio (da un diploma magistrale ad una maturità scientifica), ha imposto di ridisegnare la mappa complessiva della scuola per quanto riguarda la dimensione educativa, curricolare, didattica, organizzativa e gestionale, perché tutta l'attività fosse meglio rispondente alle esigenze dei giovani e potesse incontrare più efficacemente le attese delle famiglie e della comunità civile ed ecclesiale in cui la scuola si trova inserita. Ora con il Liceo delle Scienze Umane s'intende tornare alle origini mantenendo la passione per l'educazione e l'apertura alla società.

La caratteristica di fondo del progetto è stata fin dall'inizio quella della "licealità", nel senso che il processo delle conoscenze attinenti le singole discipline è proteso alla formazione di una più alta sintesi intellettuale e all'acquisizione di un abito mentale spiccatamente critico. Una licealità così intesa non può non esplicitarsi attraverso un processo educativo mirante allo sviluppo di una personalità compiuta, che sia al tempo stesso armonicamente inserita nella realtà sociale. Viene infatti sempre tenuta in considerazione la finalità di favorire il rapporto con "l'altro", sia esso individuo, gruppo, ambiente, patrimonio culturale, reti informatiche.

Altro elemento fondante del progetto è quello di offrire ai giovani non una eccessiva parcellizzazione dei saperi, ma le chiavi indispensabili per accedervi. Il fine è di fornire gli strumenti per lo sviluppo delle capacità cognitive e critiche così che si possa favorire l'approfondimento dei nuclei essenziali delle varie discipline.

Pertanto, il Liceo San Gregorio recepisce da esso in pienezza tali elementi fondanti, configurandosi come un canale formativo che, pur caratterizzandosi come ordine di studi pre-universitario, è tuttavia in grado di assicurare una formazione polivalente ed un titolo finale che consentono di accedere a corsi professionalizzanti per un rapido sbocco nel mondo del lavoro.

La scelta che è stata fatta, dando vita ad una classe articolata Scientifico – Scienze umane ha inteso far tesoro dell'esperienza compiuta volendo essere, allo stesso tempo, anche una vivace palestra che prepara il futuro delle giovani generazioni ponendosi come crocevia di cultura e di vita attivando interessi, suscitando attenzioni, sollecitando scelte orientative in vista di un progresso continuo e integrale della persona. La diversità tra i due licei,



l'alternanza di ore in comune e di ore d'indirizzo favoriscono il confronto culturale, lo scambio esperienziale e la maturazione personale.

Alla base di tutto c'è il punto fermo dell'identità della nostra scuola, che si può così sintetizzare:

- la centralità posta sull'educazione integrale della persona dei giovani;
- la promozione e il consolidamento dell'amicizia, come valore fondamentale dell'uomo e delle sue relazioni;
- la formazione permanente (scolastica ed extra scolastica) come stile di promozione e di prevenzione;
- l'impegno sinergico della Comunità educante, per creare sempre più comunione nell'interesse della crescita personale dei ragazzi.

4. L'offerta formativa

La nostra scuola, prima di organizzare risposte e strutturare istituzioni, ha inteso dare la parola ai soggetti, per rendere responsabili le persone delle scelte e promuovere un processo di partecipazione responsabile.

La domanda educativa evidenzia in trasparenza indicazioni di stima ma anche difficoltà e preoccupazioni, mette in risalto opportunità e motivi di speranza che spronano a liberare risorse che si potranno rivelare preziose.

L'analisi della situazione ci aiuta a mettere in luce sia gli aspetti positivi sia quelli problematici che servono per trovare le vie da percorrere.

L'attenzione alla formazione della persona in tutte le sue dimensioni e la consapevolezza del ruolo educativo della professionalità docente vista come la risorsa più importante ci sprona a perseguire una continua promozione qualitativa dei docenti e ad una sempre migliore capacità relazionale.

Il Collegio dei Docenti all'unanimità ha fatto la scelta di privilegiare un'offerta formativa incentrata intorno ai seguenti punti:

- 1) Valorizzare forme di partecipazione dei genitori nella condivisione delle scelte importanti.

Si desidera che il rapporto tra famiglia e scuola si basi sul principio di sussidiarietà e complementarità, per cui la famiglia è presente sia nella conduzione normativa, sia nella realizzazione operativa e soprattutto nella verifica. In questo modo i genitori sono aiutati a svolgere il loro compito di mediazione educativa, con uno spazio più attivo nell'esercizio delle loro responsabilità.

- 2) Sostenere una forte carica formativa attraverso i contenuti comunicativi delle discipline, e in particolare modo:
 - dell'italiano e del latino
 - della matematica e fisica
 - della lingua straniera
 - delle scienze umane



- 3) Utilizzare le istanze sociali-territoriali come importanti potenzialità culturali. La possibilità offerta dall'autonomia permette infatti di fare intervenire esperti del territorio per aiutare i ragazzi ad affrontare con maturità e responsabilità le realtà complesse della società.
- 4) Indicare una prospettiva orientativa al fine di perseguire un'educazione-formazione flessibile, attenta a sviluppare i saperi, le competenze e le abilità, espresse nelle varie opzioni, e che possono corrispondere alle caratteristiche attitudinali dei giovani.
- 5) Elaborare progetti e attività per l'interazione, la collaborazione tra le diverse discipline ma anche per entrare in rete con le altre scuole del territorio.

5. La collaborazione Scuola-Famiglia

I genitori che hanno espresso una scelta preferenziale per l'Istituto "San Gregorio Magno" hanno posto l'accento su quegli aspetti che da sempre hanno caratterizzato la nostra scuola, accogliendone positivamente anche gli elementi innovativi.

I genitori, primi responsabili dell'educazione dei loro figli, hanno scelto questa scuola perché:

- 1) hanno individuato nel Liceo una continuità educativa nella prospettiva valoriale e degli studi con gli altri ordini di scuola precedentemente frequentati (in particolare, le scuole elementari e secondario di primo grado "familiari", gestite sempre dalla coop.va don Pietro Margini);
- 2) riconoscono un tipo di scuola che:
 - aiuta i figli a sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie e utili al loro orientamento, in conformità anche alle nuove attese professionali;
 - offre ai figli un'apertura culturale;
 - educa alla responsabilità morale e sociale;
 - risulta attenta ai cambiamenti e alle sfide poste dalla comunicazione di massa.

La scuola attribuisce quindi un'importanza fondamentale al rapporto di collaborazione con la famiglia che rimane comunque la responsabile primaria dell'educazione.

Pertanto, si favoriscono il più possibile gli scambi e gli incontri, sulla base di una reciproca fiducia, attivando momenti di confronto e di fraternità quali il dialogo con i rappresentanti di classe dei genitori, il consiglio di classe, gli incontri individuali.

La scuola si avvale del registro elettronico ARGO, pertanto, ad ogni genitore e ad ogni alunno viene consegnato uno username di accesso per potere monitorare in tempo reale assenze, voti ed eventuali note/richiami disciplinari. Sempre tramite il registro elettronico è possibile prenotare colloqui personali con i docenti durante l'anno scolastico, fatta eccezione dei periodi stabili dal collegio docenti, in prossimità delle pagelle del trimestre e della fine dell'anno scolastico.





PROFILO CURRICOLARE

1. Monte ore settimanale complessivo

Il monte ore settimanale è quello del Liceo Scientifico “tradizionale” secondo la normativa ministeriale con alcune modifiche per potenziare la fisica ora, materia del secondo scritto dell’esame di stato assieme a matematica.

La lingua straniera scelta è la Lingua Inglese.

Tutte le famiglie degli alunni hanno scelto di avvalersi dell’insegnamento della Religione Cattolica sottoscrivendo il Progetto Educativo della scuola al momento della prima iscrizione.

Si può quindi definire il seguente monte ore settimanale complessivo:

ORARIO D’INSEGNAMENTO

LICEO SCIENTIFICO	I° biennio		II° biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Discipline					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2
Lingua e cultura straniera (CLIL quinto anno)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Informatica (progetto)	1	1			
Fisica	2	3	3	4	4
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	29	30	30	30
Nel primo biennio la scuola offre ore settimanali aggiuntive di informatica, oltre le 5 ore curricolari di Matematica					



LICEO SCIENZE UMANE	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	2	2
Lingua e cultura straniera (CLIL quinto anno)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	4	5	5
Diritto	1	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Informatica (progetto)	1	1			
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	3	2	2
Disegno e storia dell'arte	1	1	1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	29	30	30	30
Nel primo biennio la scuola offre ore settimanali aggiuntive di informatica, oltre le 3 ore curricolari di Matematica					

Le ore sono da 55 minuti a parte l'ultima ora da 50 minuti (per l'organizzazione dei trasporti); la scuola inizia alle ore 8.10 e termine alle 12.55; l'intervallo dalle 10.55 alle 11.10.

Nella seguente tabella viene specificato l'orario della CLASSE ARTICOLATA a partire dalla classe prima a.s. 2015-2016.

Le materie COMUNI nella parte alta della tabella e le materie specifiche di ogni singolo liceo nella parte bassa.

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE UMANE	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4					
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	2	2					
Lingua e cultura straniera (CLIL quinto anno)	3	3	3	3	3					
Storia e Geografia	3	3								
Storia			2	2	2					
Filosofia			3	3	3					
Informatica (progetto)	1	1								
Scienze naturali	2	2	3	3	2	3	2	3	2	
Scienze umane		4		4		4	5		5	
Diritto		1		2						
Matematica	5	3	5	3	4	2	4	2	4	2
Fisica	2		3		3	2	4	2	4	2
Disegno e storia dell'arte	2	1	2	1	2	1	2	2	2	2
Totale ore settimanali	28	28	29	29	30	30	30	30	30	30

EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s. 2019-2020 sono state introdotte 33 ore annuali per classe di EDUCAZIONE CIVICA, come previsto dalla normativa. Queste ore saranno svolte nella maggior parte delle discipline secondo il progetto che integra il curricolo di istituto, approvato dal collegio docenti e consultabile sul sito della scuola. Ogni anno, come del resto avviene per le singole discipline, verrà adattato secondo i bisogni educativi delle singole classi e delle sfide che ogni anno si presentano.

L'insegnante di riferimento di tale disciplina è il docente di Storia e Geografia nel biennio e Storia e Filosofia nel triennio. (ALLEGATO 2)

2. Calendario scolastico e sua articolazione

Il calendario scolastico segue le norme regionali stabilite dalla Delibera di Giunta Regionale 353/2012.

L'anno scolastico viene suddiviso in due periodi:

- 1) 1° periodo trimestre: dal 15 settembre al 23 dicembre
- 2) 2° periodo pentamestre: dal 7 gennaio alla fine della scuola



È prevista la valutazione ufficiale (scrutinio e pagella) al termine di ogni periodo, più una valutazione intermedia (scheda) a metà circa del 2° periodo.

3. Contenuti delle singole discipline

Per quanto riguarda gli obiettivi e i contenuti delle singole discipline ci si attiene alle indicazioni nazionali per i licei DPR 89, 15 marzo 2010.

Negli incontri di materia è stata definita una scansione comune del programma, oltre che criteri di valutazione disciplinari comuni per ciascuna disciplina sotto forma di rubric.

Gli insegnanti delle materie comuni condividono anche verifiche intermedie e finali, oltre che metodologie e strategie didattiche.

Entro la metà giugno ogni insegnante è tenuto consegnare in segreteria il piano consuntivo dell'attività didattica dove si evidenziano solamente ciò che differisce dal progetto disciplinare comune.

4. Criteri di verifica e di valutazione

La programmazione didattica dovrà prevedere un numero congruo di verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli allievi, sia nella fase d'ingresso al curricolo formativo, sia in itinere. Il collegio Docenti ha deliberato che vengano previste per le discipline che hanno lo scritto 2 prove nel trimestre e 3 nel pentamestre; per le discipline orali le interrogazioni dovranno essere 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre. È evidente che i risultati di tali verifiche debbano essere utilizzati, in prima istanza, come accertamento della congruenza delle scelte didattiche e di contenuto operate dal docente nell'ambito della programmazione didattica, e per trarre opportuni suggerimenti per adeguare, integrare, modificare lo stesso percorso formativo, così da renderlo più idoneo ed efficace al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Le modalità della verifica non si fermeranno alle tradizionali prescritte interrogazioni orali, ma prevederanno l'uso di strumenti alternativi, quali una vasta tipologia di test, on line, questionari, saggi brevi, relazioni e sintesi di discussioni, realizzazioni di tipologie integrate di esercitazioni pluridisciplinari. Appare indispensabile un'intesa costante ed organica tra i docenti per gli opportuni raccordi interdisciplinari anche nelle fasi di verifica e di valutazione.

Nella consapevolezza che la valutazione non va intesa come momento isolato ma come processo che si svolge sotto il segno della continuità, la scuola è tenuta ad esprimersi:

- da un lato sui progressi del singolo studente, attraverso il Consiglio di classe e i suoi strumenti;
- dall'altro sul proprio operato come istituto, attraverso varie modalità:
 - a. relazioni finali dei docenti;
 - b. indagini conoscitive e incontri tra le varie componenti, per ottenere elementi di valutazione complessiva del servizio e raccogliere suggerimenti volti al miglioramento dello stesso.



4.1 Comportamento

I criteri di valutazione del comportamento recepiscono le ultime novità normative in materia (DPR 122, 22 giugno 2009).

Il collegio docenti ha stabilito dei criteri di riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento che risultano sintetizzati nella seguente tabella:



VOTO	10	9	8	7	6
1. Relazione con gli adulti	Comportamento responsabile, collaborativo e propositivo con insegnanti, rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica.	Comportamento responsabile e rispettoso con gli adulti	Comportamento corretto	Comportamento non sempre corretto	Comportamento gravemente scorretto, volgare ed offensivo verso il personale scolastico (eventuale allontanamento temporaneo dalla scuola)
2. Relazione con coetanei	Comportamento responsabile, collaborativo e propositivo con i compagni.	Comportamento corretto con i compagni, rispettoso degli altri.	Comportamento corretto con i compagni	Comportamento accettabile con i compagni	Comportamento scorretto, volgare ed offensivo verso i compagni, gravi violazioni al regolamento scolastico, (eventuale allontanamento temporaneo dalla scuola)
3. Atteggiamento nei confronti del proprio percorso scolastico	Consapevole, responsabile serio, propositivo, positivo anche nelle difficoltà; disponibile alle attività scolastiche	Consapevole e positivo; disponibile alle attività scolastiche	Consapevole ma non costantemente positivo; disponibilità adeguata alle attività scolastiche	Consapevole, ma non sempre adeguato; stentata disponibilità alle attività scolastiche	Consapevolmente disinteresse o oppositivo; mancanza di disponibilità alle attività scolastiche
4. Responsabilità nell'impegno	Autonomia, buona partecipazione alle lezioni, senso di responsabilità verso l'attività svolta e verso gli altri. Costante puntualità e precisione nel materiale scolastico e nello svolgimento dei compiti.	Attenzione e impegno soddisfacenti Buona puntualità e precisione nel materiale scolastico e nello svolgimento dei compiti.	Impegno adeguato alle richieste, senza note sul registro. Generale puntualità e precisione nel materiale scolastico e nello svolgimento dei compiti.	Impegno non sempre adeguato o settoriale / accettabile. Frequenti mancanze/dimenti canza dei materiali scolastici e nella consegna dei compiti.	Disinteresse completo verso una o più discipline, con note disciplinari sul registro Costanti mancanze/dimenticanza dei materiali scolastici e nella consegna dei compiti.
5. Frequenze/ ritardi	Frequenza costante, puntualità	Frequenza costante, puntualità	Frequenza costante	Assenze o ritardi ripetuti (oltre i 10)	Frequenti ritardi e/o assenze (oltre i 20)

4.2 Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Il Collegio Docenti ha convenuto di adottare la seguente scala di valutazione in termine di voti:



Rendimento	Valutazione in decimi
Valutazione di una prova che rileva una conoscenza completa dei contenuti, arricchita da capacità critica e pensiero personale, presentata con un linguaggio rigoroso e appropriato.	10
Valutazione corrispondente a conoscenza dei contenuti completa, approfondita, presentata con linguaggio rigoroso.	9
Lo studente dimostra una conoscenza completa dei contenuti e sa esprimersi con un linguaggio appropriato e preciso; il metodo è sicuro.	8
La conoscenza dei contenuti è più che sufficientemente completa e la loro esposizione è corretta.	7
Lo studente conosce gli elementi essenziali di un argomento e si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato.	6
Lo studente possiede conoscenze incomplete, frammentarie e superficiali, si esprime in modo disorganico, poco corretto e richiede notevole aiuto.	5
Lo studente ignora contenuti essenziali e presenta numerose e gravi lacune anche a livello di esposizione.	4
Compito/prova gravemente errata, con numerosissimi e gravissimi errori.	3
Prova assolutamente negativa, consegna di un compito in bianco, dimostrazione di assoluta mancanza di collaborazione.	n.c.

4.3 Scheda informativa della situazione scolastica

Nei Consigli di classe, a metà del secondo periodo dell'anno scolastico, gli insegnanti compilano una scheda informativa sulla situazione scolastica di ciascuno studente; una copia della scheda viene resa visibile sul registro elettronico ai genitori e agli alunni.

Nel caso di particolari difficoltà (legate alla disciplina e/o al rendimento) è prevista la possibilità che i genitori vengano convocati per incontrare un insegnante, oppure il coordinatore della classe, oppure il coordinatore didattico.

4.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In ossequio alla normativa il credito scolastico viene attribuito secondo la seguente tabella:



NOTA M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio Docenti ha concretizzato il dettato normativo nella seguente tabella per l'assegnazione del credito scolastico.

Il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di valutare ulteriori altre certificazioni presentate dagli studenti.

Banda di punteggio corrispondente

Per l'assegnazione del punteggio **massimo** previsto dalla relativa banda di oscillazione della tabella **è sufficiente la presenza di due delle seguenti voci:**

- **ASSENZE** Il numero di assenze, uscite e ritardi non deve essere superiore a 25 nel corso dell'anno scolastico (non vengono conteggiati periodi significativi di assenza dovuti a ricovero ospedaliero e/o malattia grave documentati con certificazione medica).
- **PROFITTO** Decimi della media di voti superiore allo 0,5.
- **IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA**
 - o **Interesse ed impegno positivi, partecipazione attiva al dialogo educativo** (lezioni di Religione)
 - o **Partecipazione alla vita scolastica e alle attività organizzate dall'Istituto svolte con esito positivo.** (Elenco attività riconosciute: organi collegiali, altri progetti d'Istituto, come Corda, Cambridge, giochi d'Archimede, concorsi vari ... svolti con impegno/alti punteggi/vincite)
- **CREDITO FORMATIVO** Si considerano solo le attività extrascolastiche, certificate da Enti, Associazioni

		Imprese		
		pervenute		
		30 maggio		
		seguenti		
		indicazioni:		
		descrizione		
		dell'attività		
		numero		
		effettuate,		
entro il con le svolta, delle ore	Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
	M < 6	-	-	7-8
	M = 6	7-8	8-9	9-10
	6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
	7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
	8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
	9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15



periodo di svolgimento, breve giudizio sull'alunno. Rientrano in questa tipologia.

- Attività culturali e ricreative: 3/4 della durata del corso e comunque non minore di 20 ore
- Attività lavorative e di formazione professionale: almeno 150 ore
- Attività sportive a livello agonistico: almeno 100 ore
- Attività relative all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, al servizio civile: almeno 30 ore

Il Consiglio di Classe si riserva la possibilità di valutare ulteriori eventuali altre certificazioni presentate dagli studenti.

5. Programmazione dell'attività didattica

5.1 Programmazione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe predispone la programmazione educativa annuale che tenendo presente i livelli di partenza della classe metta in evidenza gli obiettivi educativi e didattici comuni, le strategie per il sostegno e il recupero e gli strumenti di verifica e valutazione

Per quanto riguarda i carichi massimi di lavoro (antimeridiano e pomeridiano) si fa riferimento alle delibere del collegio docenti.

5.2 Programmazione del Docente

Il docente per quanto riguarda il piano di lavoro annuale di riferisce alle programmazioni annuali condivise negli incontri di materia e depositate agli atti sia per i contenuti e la scansione temporale degli argomenti, sia per metodologie e gli strumenti e modalità di verifica. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e le modalità di comunicazione dei risultati si attiene a quanto deliberato dal collegio docenti.

La programmazione del Consiglio di Classe viene discussa e approvata nel corso dei primi Consigli di Classe di ogni anno scolastico convocato alla presenza di tutte le sue componenti.

Pertanto, le programmazioni suddette, condivise da genitori e studenti.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, ex ASL)

Come previsto dalla legge di riforma L.107/2015 a partire dall'A.S. 2015-16, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro riguarderanno le classi del triennio, con le successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e successive Linee Guida) le ore minime sono state definite 90 da svolgere nel Triennio. Per le classi dell'Istituto saranno individuati diversi possibili percorsi e nello specifico, in linea con le due tipologie presenti nell'istituto: scientifico e scienze umane.

Sono state identificate alcune tipologie di enti con cui realizzare partnership:



- Istituzioni del mondo scolastico e culturale (Istituti scolastici, teatri, biblioteche, musei, ecc...)
- Enti ed Associazioni che operano nel Terzo Settore (cooperative sociali, associazioni di volontariato, centri di servizi)
- Enti o aziende private che operino in ambiti che è possibile legare al curricolo di studi del liceo (aziende legate al modo della comunicazione, dei servizi alla persona, del marketing, ecc...)

Oltre all'individuazione di enti terzi, si prevede di impegnare le classi in progetti di Alternanza secondo le modalità dell'Impresa simulata all'interno della scuola.

I PCTO saranno svolti prevalentemente durante il periodo estivo immediatamente prima o dopo la fine e l'inizio della scuola ma alcune ore saranno svolte in regime di sospensione delle lezioni.

I PCTO comprendono le attività proposte dai Consigli di classe, sulla base di uno specifico progetto, e attività proposte o scelte dai singoli studenti, secondo una scansione triennale così articolata:

- 40/50 ore in classe 3[^] - proposte a tutta la classe dalla scuola
- 50/60 ore in classe 4[^] - in chiave specificamente orientativa

Per tutti gli studenti impegnati nelle attività dei PCTO è prevista una specifica formazione sulle fondamentali norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro da svolgere presso la scuola per un totale di 8 ore che rientrano nel computo delle ore di PCTO.

L'attività organizzativa prevede la figura di un docente che stabilisca i contatti con le aziende e le istituzioni e coordini l'abbinamento delle figure professionali richieste dalle aziende con gli alunni. La valutazione dell'attività di alternanza avverrà attraverso un percorso condiviso con le aziende e gli enti ospitanti, secondo i modelli proposti dalle Linee guida; la ricaduta sulle singole discipline avverrà secondo i criteri stabiliti dal collegio dei Docenti e recepiti dai singoli consigli di classe.

6. Area di Progetto

L'offerta formativa è completata con lo svolgimento, nel corso dell'anno scolastico, di alcuni progetti, aventi in generale la finalità di migliorare la formazione dello studente come persona, le sue capacità relazionali, oppure di fornire competenze extra-curricolari di particolare rilevanza e interesse.

Ogni anno ci potranno essere progetti nuovi e specifici per singole classi, che nascono dall'osservazione dei bisogni educativi e delle potenzialità di ogni classe, oltre che dalle possibilità offerte dai numerosi bandi a cui la scuola e la cooperativa partecipano.

Anche i progetti qualificanti la scuola e sottoelencati possono subire variazioni a seconda delle diverse opportunità e sfide che il nostro tempo, le famiglie e gli alunni ci suggeriscono.



6.1 Progetto “Fede e Vita”

La Comunità educante, pensando a come tenere viva l’alta finalità educativa voluta dal fondatore, adeguandola all’evolversi delle esigenze formative dei giovani, ha ritenuto opportuno istituire la figura di un sacerdote assistente, in grado di svolgere nei confronti delle classi nel suo complesso e – se richiesto – individualmente una funzione formativa più propriamente spirituale, ritenendola molto importante per la crescita dei giovani studenti della scuola.

Attraverso l’istituzione di questa figura, i genitori e i docenti hanno voluto offrire un servizio utile a tutta la scuola, che in questo modo può rispondere meglio e più adeguatamente alle sue finalità formative e alle attese di maggiore qualità.

La presenza del sacerdote assistente non è assimilabile a quella di un altro insegnante, in quanto si tratta di una figura distinta, che si presenta invece come animatore di spiritualità.

Infatti, l’assistente ha il compito innanzitutto di ascoltare le esigenze dei ragazzi e delle famiglie per aiutarli, alla luce della fede, a conoscere sempre meglio la propria persona, a sostenerli e ad aiutarli ad orientarsi nel discernimento della scelta vocazionale.

L’assistente, perciò, non fa parte del Consiglio di Classe e non interviene in ambito di valutazione scolastica, e il suo ruolo non si sovrappone a quello dell’insegnante di religione.

Qualora l’assistente spirituale sia anche insegnante di religione, si applica la normale normativa riguardante l’insegnamento della religione cattolica.

Completa questo progetto la partecipazione libera degli alunni alle attività del Movimento giovani secondo la programmazione settimanale, mensile definite annualmente e alle attività formative estive che verranno inviate di volte in volte anche ai genitori e alunni della scuola.

OBIETTIVI

Gli obiettivi principali sono i seguenti:

- sostenere, aiutare e illuminare lo sviluppo integrale della personalità dei giovani;
- orientare ed arricchire la formazione spirituale degli studenti, abituandoli ad affrontare serenamente e alla luce del Vangelo le problematiche proprie della loro età e del mondo che li circonda.

MODALITÀE TEMPI DI ATTUAZIONE

Il progetto sarà curato da un sacerdote, appartenente alla Comunità Sacerdotale “Familiaris Consortio”. I testimoni del progetto vengono scelti all’inizio dell’anno scolastico in accordo tra l’assistente e i ragazzi, in consonanza con il tema che ogni anno la scuola propone.

Su questo tema l’assistente farà lavorare i ragazzi e preparerà i suoi interventi, per i quali è prevista una cadenza bimestrale. Tale progetto, qualora l’assistente sia anche insegnante di religione, verrà svolto nelle normali ore di



religione cattolica. Inoltre, l'assistente interverrà nei progetti delle diverse classi per offrire in ognuno di essi anche l'approfondimento, la prospettiva spirituale.

Sono previste anche una durante l'anno alcune messe tenute nei locali della scuola dall'assistente e/o da sacerdoti da lui incaricati.

È previsto che l'assistente incontri genitori ed insegnanti che lo desiderano per farli partecipi del processo di crescita dei ragazzi e poter così operare in una collaborazione proficua.

6.2 Progetto Informatica

Durante il biennio l'offerta informatica del Liceo è arricchita dal progetto di informatica: per un totale di 1 ore settimanale e mira a portare i ragazzi alla conoscenza fondamentali della sicurezza in rete e nei social, alle conoscenze dei principali programmi.

Si faranno anche alcuni approfondimenti di programmazione e/o robotica.

6.3 Certificazione EIPASS

La scuola è anche sede di un centro EIPASS per le certificazioni Europee: a questa certificazione vengono preparati gli alunni che desiderano accedervi durante le ore nel Biennio.

MODULI D'ESAME PER IL PERCORSO DI CERTIFICAZIONE EIPASS 7 MODULI USER

- I fondamenti dell'ICT
- Sicurezza informatica
- Navigare e cercare informazioni sul Web
- Comunicare in Rete
- Elaborazione testi
- Foglio di calcolo
- Presentazione multimediali

L'insegnamento dell'informatica lascia al docente la possibilità di scelta delle tematiche più significative in quanto la disciplina si presta ad interazioni e collegamenti con altre curriculari, oltre che a sviluppare i temi di cittadinanza digitale che fanno parte del curriculum di educazione civica.

6.4 Progetto Gap Filler

Il progetto, finanziato dalla Fondazione TIM, ha lo scopo di progettare, programmare e sperimentare una app per la gestione del carico dei compiti a casa degli alunni e l'organizzazione del lavoro scolastico e domestico in vista del successo formativo e scolastico.

La parte di ideazione e progettazione è stata svolta dalla Blank S.r.l.s., con la consulenza di un gruppo di docenti scelti. Mentre la sperimentazione verrà svolta con gli alunni e i docenti della classe 2 Liceo partendo da gennaio 2023. L'obiettivo primario è quello di fornire a docenti e studenti uno spazio di dialogo e collaborazione per la



gestione dei carichi lavorativi a casa e agli studenti una app facile, accattivante ed immediata per organizzare lo studio in modo programmato e proficuo.

6.5 Attività aggiuntive e integrative curricolari madrelingua inglese

Per favorire e migliorare le competenze della lingua inglese verrà attivato un progetto di intervento con un madrelingua nelle ore di inglese.

Sono previste complessivamente 6/8 ore d'intervento, da svolgere all'inizio del secondo periodo dell'anno scolastico.

6.6 Progetto certificazione Cambridge

L'istituto offre in orario pomeridiano a partire da gennaio il percorso, tenuto da un'insegnante madrelingua, di preparazione all'esame per conseguire, ciascuno per il livello concordato con l'insegnante, la certificazione Cambridge. Tale certificazione attesta il livello di conoscenza della lingua inglese e rappresenta un titolo riconosciuto internazionalmente in contesti sia lavorativi che universitari. I livelli proposti, a seconda del numero e delle competenze degli iscritti, sono B1-B2 e C1.

6.7 Progetto certificazione DELE

L'istituto offre in orario pomeridiano anche un percorso, tenuto da un'insegnante Specialista di conoscenza e approfondimenti della lingua spagnola per conseguire, secondo il livello concordato con l'insegnante, la certificazione DELE. Tale certificazione attesta il livello di conoscenza della lingua spagnola e rappresenta un titolo riconosciuto internazionalmente in contesti sia lavorativi che universitari.

6.8 Vacanza studio estiva e stage lavorativi all'estero

La scuola propone durante l'estate per gli alunni che lo desiderano una vacanza – studio di 15 giorni in Irlanda del Nord a Derry.

6.9 Semestre o anno all'estero

La scuola collabora con agenzie che propongono semestri o anni all'estero e segue i suoi alunni attraverso la classe virtuale a cui tutti gli alunni sono iscritti.

La scuola propone anche, in collaborazione con la provincia, stage estivi.

6.10 Attività integrative recuperi

Durante le periodiche riunioni il Consiglio di Classe individua, per ciascuno studente e ciascuna disciplina, le eventuali carenze. Analizzatene le cause, il Consiglio provvede, a norma di legge, ad informare le famiglie e a trovare i modi più opportuni per stimolare un maggior interesse allo studio e ad una più intensa applicazione.

A fine trimestre e a fine anno scolastico sono previsti CORSI DI RECUPERO organizzati dalla scuola o, se gli alunni sono pochi, di sportello didattico. I genitori che non ritengono opportuno avvalersi di tali corsi dovranno sottoscrivere un'apposita dichiarazione, mediante modulo messo a disposizione dalla scuola.

A febbraio vengono programmati alcuni giorni di sospensione delle lezioni per le attività di potenziamento per quegli alunni che non hanno materie da recuperare.



6.11 Progetto accoglienza e Metodo di studio

Il progetto è rivolto alla classe 1, viene ripreso anche nel primo trimestre della classe 2 e prevede una serie di incontri sul metodo di studio necessario per affrontare serenamente il liceo. Si parte da test di autovalutazione degli alunni per la conoscenza dei loro stili cognitivi e di apprendimento uniti ad un test sulle intelligenze multiple. La scuola si è avvalsa anche dell'aiuto di professionisti dell'associazione "Organizzare Italia" che svolgono formazione proprio in questo settore.

6.12 Progetto conoscenza di sé

Alla classe 3, seguendo la scansione dell'istituto dell'organizzazione delle scienze, e in ragione del livello di maturazione degli alunni, viene proposto il progetto di educazione all'amore e all'affettività Teen stars. Per la realizzazione del progetto collaborano l'insegnante di religione, di scienze e l'assistente spirituale, oltre che esperti esterni del percorso educativo TEEN STAR (<https://www.teenstar.it/>), di psicologi per la conoscenza delle caratteristiche della personalità e del carattere. È previsto anche un incontro di restituzione ai genitori.

6.13 Progetto di Educazione alla Salute

All'interno delle ore di educazione fisica e di scienze viene proposto alle classi 3 e/o 4 un progetto sull'educazione alla salute e prevenzione delle droghe e del tabagismo e di pronto soccorso in collaborazione con L'AVIS e ADMO e con la Croce Bianca locale. Alla classe 5.

Sempre in accordo con la Croce Bianca viene proposto il corso DAE, per l'utilizzo del defibrillatore. Questo progetto rientra nelle ore di educazione civica, cittadinanza attiva.

6.14 Progetto "Diventare maggiorenni"

Il progetto si rivolge agli alunni della classe 4 che compiono i 18 anni di età e prevede una serie di incontri per far riflettere i ragazzi sulle responsabilità civili, penali, economiche e sociali, ma anche di responsabilità e autonomia nelle scelte personali che si acquisiscono al compimento del 18 anno di età. Questo progetto rientra nelle ore di educazione civica, cittadinanza attiva.

6.15 Percorso di Orientamento

Il percorso di orientamento universitario rientra nelle ore di orientamento ma nello specifico della classe 5 s'indirizza sul percorso anniversario o lavorativo post diploma.

Si compone di diversi incontri:

- test orientativi presso l'Università cattolica di Milano
- presentazione delle varie facoltà del territorio e metodologie per accedervi, in collaborazione con la provincia
- incontro con Ifoa per possibilità e corsi post-diploma
- incontro con psicologo sulla proattività e capacità di scelta
- incontri con alcuni imprenditori e aziende del territorio
- incontro con sacerdote in chiave vocazionale



6.16 Giornate di studio

All'inizio di ogni anno scolastico viene scelto sul tema sul quale insegnanti e ragazzi lavorano sia a livello formativo che disciplinare. Su questo argomento, concordato tra i docenti nei primi collegi di settembre-ottobre, sono organizzati approfondimenti e affondi disciplinari da fare svolgere aiutante l'anno con incontri, conferenze, laboratori di approfondimento sul tema scelto e a carattere interdisciplinari ed extra-disciplinare; ciò permette d'inserire, nel curriculum dei ragazzi alcune aree d'interesse e approfondimenti disciplinari non presenti nel loro percorso scolastico e di far percepire loro la bellezza dell'unitarietà del sapere.

6.17 Centro sportivo scolastico

È attivato presso il liceo San Gregorio Mango il Centro sportivo scolastico, di cui si allega regolamento, finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica in ossequio alle indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

6.18 Viaggi, visite di istruzione, attività culturali

I viaggi, le visite d'istruzione e le attività culturali hanno come scopo prioritario il raccordo tra i programmi didattici e la realtà sociale più ampia.

All'inizio di ogni anno scolastico i singoli docenti hanno la possibilità di proporre, all'interno del Consiglio di Classe, le attività che intendono eventualmente svolgere, con le necessarie motivazioni. Nello specifico il Liceo San Gregorio favorisce le uscite a teatro e sul territorio, presso musei e ambienti naturali per conoscerne peculiarità e ricchezze. Anche le uscite di più giorni sia dentro che fuori l'Italia sono fortemente incentivate perché conoscere luoghi, incontrare persone e popoli diversi è sempre di grande arricchimento personale; non va dimenticata anche la valenza di formazione e coesione del gruppo classe che queste esperienze portano, oltre che uno sguardo nuovo e più completo dei docenti sugli alunni che vengono conosciuti anche al di fuori del contesto più strutturato classe.

6.19 Concorsi

La scuola partecipa ogni anno a diversi concorsi proposti dal ministero e da varie associazioni culturali, su tematiche inerenti le discipline scolastiche, le problematiche giovani e del mondo contemporaneo, sulle varie forme di comunicazione poiché ritiene che siano di stimolo alla riflessione e alla creatività dei singoli alunni e del gruppo classe.

7. Approvazione

Il Piano dell'Offerta Formativa viene proposto nella prima riunione del Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico, per essere poi presentato alle famiglie degli alunni nelle assemblee dei genitori ad inizio anno scolastico.



Esso rimane aperto a nuovi contributi e proposte sia da parte degli insegnanti, che da parte di genitori ed alunni, attraverso i loro rappresentanti.

8. Documenti complementari

Al POF sono strettamente legati, per il buon funzionamento dell'istituto sia il Patto Educativo (allegato 1) che insegnanti, genitori ed alunni sottoscrivono all'atto dell'iscrizione, sia il regolamento scolastico che norma le regole di vita all'interno della scuola.

Si allegano anche:

La programmazione dell'insegnamento di educazione civica (allegato 2)

La programmazione delle ore di orientamento (allegato 3)

Il regolamento del centro sportivo scolastico (allegato 4)

La sintesi del regolamento scolastico (allegato 5)

Piano di miglioramento (allegato 6)



Allegato 1

PROGETTO EDUCATIVO

L'esperienza scolastica *ImmaginaChe* dell'Associazione di famiglie *Familiaris Consortio* si snoda su un progetto educativo e scolastico unitario che parte dalla istruzione primaria fino al liceo.

La **continuità educativa** è finalizzata allo sviluppo integrale ed armonico della personalità dell'alunno mediante la valorizzazione delle sue capacità, competenze e potenzialità.

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Il primato di Dio e la Sapienza del Vangelo

"La scuola cattolica si propone di condurre il ragazzo alla scoperta della verità su Dio, sull'uomo e sul mondo" (don Pietro Margini).

L'insegnamento di tutte le discipline contribuisce a far conoscere ed approfondire la Persona di Gesù perché anche attraverso l'esperienza scolastica il Vangelo penetri nei cuori e diventi vita.

2. La formazione integrale della persona

La persona dell'alunno, in tutti i suoi aspetti, fisico, psicologico, morale e spirituale, la consapevolezza della dignità dell'essere umano e la formazione della coscienza nella ricerca della verità, del bene, del giusto e del bello sono il fondamento e l'orizzonte della passione educativa di quanti operano nella scuola.

3. Orientamento come piena realizzazione di sé

L'orientamento è un processo di educazione permanente, finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione delle capacità e delle potenzialità degli alunni per aiutarli ad avere un ruolo attivo e creativo nella società. Gli alunni sono indirizzati a scoprire il progetto di Dio sulla loro vita anche in chiave vocazionale.

4. Spiritualità di comunione come stile di vita e di educazione

La spiritualità di comunione è il presupposto indispensabile per il processo formativo scolastico e per lo stile di collaborazione della comunità educante: *"Prima di programmare iniziative concrete occorre promuovere una spiritualità della comunione, facendola emergere come principio educativo in tutti i luoghi dove di plasma l'uomo e il cristiano,..... dove si costruiscono le famiglie e le comunità"* (NMI43)

5. Studio significativo delle discipline come:

- conoscenze da acquisire
- tecniche da padroneggiare



- verità da scoprire
- domande con le quali confrontarsi
- valori da assimilare

COMUNITÀ EDUCANTE

La realizzazione del progetto educativo è affidata all'intera comunità educante formata da genitori, famiglie, insegnanti, personale ausiliario, sacerdoti e da tutti coloro che condividono le finalità e lo stile della scuola e che, a vario titolo, collaborano con essa: ciascuna componente è chiamata a collaborare con le proprie peculiari responsabilità nella consapevolezza che solo Dio è veramente artefice, "*noi siamo collaboratori di Dio*" (1 Cor 3,9).

DOCENTI

Consapevoli dell'importanza del loro compito educativo che mira alla formazione integrale e completa della persona degli alunni, i docenti si impegnano:

- ad aderire alle finalità espresse nel progetto educativo
- a collaborare con i colleghi per promuovere un clima familiare in cui ogni alunno è accolto, accompagnato, custodito ed amato
- a diffondere la spiritualità della comunione, tra colleghi, con gli alunni ed i genitori come principio educativo affinché le reazioni siano poste al centro del processo educativo e di apprendimento
- ad avere sugli alunni uno "*sguardo del cuore*" per "*vedere innanzitutto ciò che di positivo c'è nell'altro per accoglierlo e valorizzarlo come dono di Dio*" (NMI 43) per un'attenzione educativa personalizzata.
- a svolgere la propria attività con professionalità e competenza e con l'impegno di una costante innovazione pedagogico-didattica.

FAMIGLIE

Consapevoli che i genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli:

- si impegnano a perseguire gli obiettivi educativi condivisi nel Progetto educativo
- si rendono disponibili ad un costante e costruttivo dialogo con gli insegnanti basato sulla stima reciproca
- a collaborare e confrontarsi con le altre famiglie della scuola per aiutarsi nell'educazione e a prendersi cura reciprocamente
- si impegnano a seguire i propri figli nel loro percorso scolastico sostenendoli nello studio e nello svolgimento dei compiti per educarli al senso del dovere e della responsabilità.

SACERDOTI



I sacerdoti della comunità sacerdotale *Familiaris Consortio* collaborano con gli insegnanti e i genitori per favorire la spiritualità di comunione e progettare percorsi educativi per la formazione integrale degli alunni.

PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario è parte della comunità educante e partecipa alla vita della scuola secondo i compiti a lui affidati contribuendo a creare quel clima di accoglienza che rende più facile e gradito il lavoro scolastico e l'impegno educativo.

ALUNNI

Gli alunni sono i soggetti attivi della loro formazione e, con il crescere dell'età, sono chiamati a diventare sempre più consapevolmente protagonisti della loro crescita e del loro apprendimento. Pertanto, si chiede loro di:

- studiare con assiduità e senso di responsabilità
- imparare a prendersi cura dei compagni, a coltivare rapporti di amicizia e condivisione nella propria classe e nella scuola
- esercitare un ruolo attivo e propositivo nelle attività scolastiche
- riconoscere e stimare gli insegnanti e crescere nel dialogo educativo
- rispettare i locali e le strutture della scuola



Allegato 2

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Caratteristiche del curricolo

- **TRASVERSALITÀ**: coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe.

Il docente di storia e geografia per il biennio e di storia e filosofia per il triennio assume il ruolo coordinamento delle attività.

- **TERRITORIALITÀ**: integrazione con esperienze extra-scolastiche, in rete con altri soggetti istituzionali o di volontariato, impegnati nella promozione della cittadinanza attiva; conoscenza storica del territorio, fruizione di spazi verdi e culturali.

- **METODOLOGIA DIDATTICA**: laboratori, analisi di casi e discussione, dibattiti, lavori di gruppo, compiti di realtà, analisi e/o produzione di materiali multimediali, esperienze di cittadinanza attiva, uscite sul territorio ... «Evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari» (Linee guida, 2020).

- **VALUTAZIONE**: periodica e finale (trimestre e pentamestre).

Nuclei concettuali per ogni anno di corso

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE (Agenda 2030)
3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti da svolgere:

- Nel prospetto sono indicati i contenuti da svolgere, previsti dalla L. 92/2019 e dalle Linee guida 2020.

- Vengono suggeriti anche altri contenuti attinenti, che prevedono un coinvolgimento multidisciplinare.

- Per alcuni nuclei concettuali sono infine indicati Progetti PTOF.

- Il Consiglio di classe può proporre, per ogni nucleo tematico, approfondimenti o progetti non previsti dal prospetto, ma attinenti ai contenuti da svolgere.

Progettazione del Consiglio di classe:

1. Discussione dei percorsi sulla proposta della Commissione
2. Definizione dei tempi di svolgimento per documentare l'assolvimento della quota oraria annuale (33 ore).
3. Individuazione dei docenti coinvolti nello svolgimento di ogni unità di apprendimento o modulo interdisciplinare.



4. Individuazione delle attività che danno esito ad un voto e delle modalità di verifica o valutazione delle attività che producono una valutazione.

Come previsto dalla Linee guida, i contenuti sono distribuiti in modo organico nell'arco del quinquennio. Ogni anno gli stessi contenuti vengono declinati e aggiornati a seconda delle opportunità e dei bisogni educativi degli alunni.

Classe 1

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Analisi del Regolamento d'Istituto. Ruolo dei rappresentanti di classe e d'Istituto; conduzione delle assemblee di classe e d'Istituto (cittadinanza attiva).</p>	<p>Progetto Giornate dell'accoglienza: partecipazione alla due giorni di vita insieme e di approfondimento del metodo di studio</p>	<p>Progetto PTOF Progetto di informatica Comunicazione e ricerca online, Saper comunicare online: contesto, contenuti, destinatario... Sapersi informare online: fonti affidabili, fake news e bolla algoritmica. Sicurezza in rete. Fondamenti di robotica</p>

Classe 2

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Le dipendenze Libertà, legge e coscienza Regole sportive come strumento di convivenza civile. Il Fair Play, ovvero le regole del gioco corrette.</p>	<p>Agenda 2030 approfondimento sul clima</p>	<p>Progetto PTOF Progetto di informatica L'educazione civica digitale: le forme di comunicazione digitale. Le norme di comportamento da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali. I rischi per la salute causati dalle tecnologie digitali.</p>



Classe 3

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
Progetto economia Cives e civitas <i>Res publica</i> , senso dello stato e uso del potere politico	Le sostanze stupefacenti dal punto di vista chimico e relativi effetti Corretta alimentazione	
Progetto PTOF Educazione all'affettività		
Corso sulla sicurezza per PCTO		

Classe 4

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
Progetto PTOF Diventare Maggiorenni	Progetto OrintAzione: Le aziende sostenibili Fondamenti di economia e finanza personale, borsa e investimenti e criptovalute	Progetto OrientAzione: Intelligenza artificiale, i social network e l'impatto sull'uomo, imparare dai dati, come funzionano gli algoritmi di machine learning.

Classe 5

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
Il concetto di pace giusta Lo stato italiano e la Costituzione	Progetto OrintAzione: Le aziende sostenibili (2) Fondamenti di economia e finanza personale, borsa e investimenti e criptovalute (2)	Progetto OrientAzione: intelligenza artificiale, i social network e l'impatto sull'uomo, imparare dai dati, come funzionano gli algoritmi di machine learning (2)
Progetto PTOF Orientamento		



Allegato 3

ORIENTAMENTO

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 “Direttiva sull'orientamento delle studentesse e degli studenti” (487/1997) che all'art.1 evidenzia come *“L'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile”*. Il MIM ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro per rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, allo scopo di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Il Liceo San Gregorio Magno ha nominato, per l'a.s. 23/24, 2 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Questi percorsi di orientamento, come suggerito dalla normativa, sono stati integrati con la valorizzazione dei progetti di Educazione civica.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): sono previsti incontri per tutte le classi per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

La scelta motivata di un “capolavoro”, condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.



Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. È rilevante sottolineare come questi percorsi mirino allo sviluppo di competenze orientative e alla promozione, in ogni studente, di un approccio all'esperienza che viene definito di auto-orientamento, che sappia cioè continuare in autonomia a individuare i propri obiettivi e le risorse necessarie al loro raggiungimento.

Classe 1

Progetto Metodo di Studio	Acquisire e consolidare un personale ed efficace metodo di studio da utilizzare durante tutto il proprio percorso scolastico e lavorativo
Progetto di Informatica e Competenze digitali	Acquisire dimestichezza col digitale e le competenze in ambito informatico richieste nel contesto scolastico e non solo

PROGETTO QUALIFICANTE: La costruzione di un personale ed efficace metodo di studio

Classe 2

Progetto Storytelling	Acquisire e consolidare competenze in ambito letterario, grafico, digitale, espressivo e narrativo necessarie per realizzare il proprio progetto di vita
Progetto di Informatica e Competenze digitali	Acquisire dimestichezza col digitale e le competenze in ambito informatico richieste nel contesto scolastico e non solo

PROGETTO QUALIFICANTE: La verità si fa fiaba

Classe 3

Progetto Educazione all'Affettività con Teen Star	Far acquisire ai giovani uno sguardo maturo sulla sessualità e un aiuto a scoprire la preziosità del proprio corpo nelle sue dimensioni fondamentali (fisica, emozionale, sociale ed intellettuale). Percezione del sé fisico (chi sono), del sé affettivo (con chi sono) e del sé sociale (dove sono e cosa voglio)
Conoscere la propria personalità e spiritualità	Aiutare i giovani a costruire la propria identità e fornire loro un supporto nel processo di maturazione personale e spirituale
Le diverse personalità nella cultura cinese	Conoscenza di altre realtà che ci circondano



Uscita alla Dallara Academy (LSC) e al Museo della Psichiatria di RE (LSU)	Consolidare conoscenze e competenze viste in classe in due contesti inerenti ai due differenti percorsi di studio
Uscita al Tecnopolo di RE per laboratorio di robotica	Far acquisire ai giovani competenze nella robotica e nell'high tech
La Ricerca del BioMetLab dell'AUSL-IRCCS di RE	Far conoscere agli studenti il mondo della ricerca oncologica e traslazionale dell'AUSL del nostro territorio
Compilazione dell'E-Portfolio e scelta del capolavoro	Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio tra i vari ordini di scuola e potenziare la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza/debolezza e dei propri talenti

PROGETTO QUALIFICANTE: Conoscere sé stessi nella verità

Classe 4

Diventare maggiorenti: la responsabilità personale	Essere in grado di orientarsi in modo maturo ed autonomo nel mondo di oggi, avendo gli strumenti per fare scelte consapevoli ed adeguate
Compilazione dell'E-Portfolio e scelta del capolavoro	Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio tra i vari ordini di scuola e potenziare la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza/debolezza e dei propri talenti
Quadro politico attuale	Conoscere la realtà politica dello Stato italiano
Solidarietà e cittadinanza attiva in collaborazione con il Comune di Sant'Ilario d'Enza	Sensibilizzazione alla solidarietà e cittadinanza attiva per diventare adulti consapevoli e sensibili alle problematiche del territorio
Conoscenza in loco di tre diverse aziende del territorio (HolyArt, Pregel, Cooperativa sociale Istituto Ciechi di RE)	Conoscere diverse realtà del territorio, mostrando ai ragazzi in modo concreto il mondo del lavoro

PROGETTO QUALIFICANTE: Diventare Maggiorenti

Classe 5



Compilazione dell'E-Portfolio e scelta del capolavoro	Orientare e sostenere i ragazzi nel passaggio tra i vari ordini di scuola e potenziare la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza/debolezza e dei propri talenti
Uscita nel reparto di Medicina Nucleare dell'USL di RE	Far conoscere agli studenti una parte della realtà ospedaliera del nostro territorio
Il colloquio di lavoro: struttura e simulazione ad opera dell'agenzia interinale Synergie	Avvicinare gli alunni al mondo del lavoro mostrando loro il primo approccio ad esso: il colloquio
Compilazione del Curriculum Vitae Europeo con IFOA	Avvicinare gli alunni al mondo del lavoro dalle basi: la stesura del CV Europeo
Test psicoattitudinale e colloquio psicologico presso UNICATT di Piacenza	Aiutare gli studenti ad orientarsi nella scelta del proprio percorso universitario
Open Day Universitari	Aiutare gli studenti ad orientarsi nella scelta del proprio percorso universitario, conoscendo l'offerta formativa dei diversi Atenei del territorio e le modalità di accesso (Tolc)
Il quadro politico attuale	Conoscere la realtà politica dello Stato italiano
La Costituzione e l'Organizzazione dello Stato italiano	Far acquisire ai ragazzi conoscenze politiche e di attualità
La responsabilità di una scelta di vita	Essere in grado di definire quali sono i propri desideri e saper scegliere, per realizzare al meglio il proprio progetto di vita
La cultura del dono con AVIS - ADMO	Capire l'importanza di donare una parte di sé per l'altro
Conoscenza in loco di due aziende del territorio: Pregel e Cooperativa Istituto Ciechi	Conoscere il mondo del lavoro da vicino attraverso la visita di realtà lavorative del territorio

PROGETTO QUALIFICANTE: Una scelta per il proprio futuro



Allegato 4

REGOLAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Articolo 1

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

Esso opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado.

Articolo 2

Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Finalità del Centro Sportivo Scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Articolo 3

Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere stili di vita corretti;
- sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc);
- costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; **diffondere i valori positivi dello sport.**

Articolo 4

Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze.

Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

Articolo 5



Le ore di insegnamento curricolari di Educazione fisica, motoria e sportiva assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere propensioni, vocazioni ed attitudini dei singoli. Il naturale completamento della specifica disciplina è affidato ad eventuali ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, comunque fino ad un massimo di tre ore settimanali.

Articolo 6

I docenti svolgono eventualmente attività didattica nella misura massima di tre ore settimanali per ciascuna cattedra completa di educazione fisica (come previsto dall'art. 87 del CCNL), curando la diversificazione delle proposte;

Queste ore devono essere utilizzate con carattere di continuità per tutto l'anno, con l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita.

Le eventuali ore sono registrate e documentate, dal docente di educazione fisica coinvolto, su apposito registro sul quale viene annotata anche la frequenza degli alunni.

Le ore, inoltre, sono monitorate e rendicontate al Dirigente scolastico per verificare la partecipazione degli alunni e l'effettiva effettuazione delle attività programmate.

Articolo 7

Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro svolto dagli alunni deve essere certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

Articolo 8

Le attività sportive sono realizzate sia in orario mattutino, durante il regolare svolgimento delle lezioni, che in orario pomeridiano.

A livello curricolare potranno essere realizzati:

- Corsi di discipline sportive sia individuali che di squadra;
- Tornei delle varie discipline sportive tra le classi dell'Istituto;
- A livello extracurricolare saranno realizzate:
- Tornei sportivi interclassi e interistituti;
- Avviamento e/o affinamento della pratica di sport sia individuali che di squadra;
- Attività di fitness;
- Preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Articolo 9

Il Centro è aperto alla formazione di reti e/o collaborazioni di scuole, enti promozionali, società sportive per agevolare sinergie con l'esterno ed ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie.



Articolo 10

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni della scuola che possono liberamente iscriversi alle attività sportive extra curricolari. Gli alunni manifestano la loro libera volontà di aderire all'attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare nell'apposito modulo di iscrizione predisposto dal docente responsabile.

Per gli alunni minorenni la partecipazione alle attività viene autorizzata, su apposito modulo, dai genitori o da chi ne fa le veci. Gli alunni maggiorenni possono firmare personalmente l'apposito modulo di autorizzazioni.

Il coordinatore, in tempi congrui con l'inizio dell'anno scolastico, produce la proposta scritta di programma delle attività da realizzare, avendo cura di non superare le risorse orarie disponibili. Le attività proposte sono approvate dai competenti organi collegiali e inserite nel Piano dell'offerta formativa, costituendo così parte integrante dello stesso.

Il programma può subire variazioni in corso d'anno di fronte ad esigenze impreviste o in mancanza di risorse finanziarie, su decisione del Dirigente scolastico, sentita la struttura organizzativa del centro.

Articolo 11

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto.



Allegato 5

SINTESI DEL REGOLAMENTO

FREQUENZA

Deve essere costante e costruttiva: è molto importante “imparare” a scuola. Risulta difficile per alunni e docenti recuperare verifiche e interrogazioni programmate.

NB: si ricorda che oltre i 50 gg di assenza – sommando anche entrate ed uscite, NON si viene ammessi allo scrutinio finale.

ENTRATE E USCITE

L’orario scolastico è il seguente:

8.10 prima ora

9.05 seconda ora

10.00 terza ora

10.55 intervallo

11.10 quarta ora

12.05 quinta ora

12.55 termine delle lezioni

Si chiede la **puntualità** in entrata sia alle 8.10 che dopo l’intervallo: gli alunni al suono della campanella devono essere già in classe. Verranno segnanti i ritardi a chi entra dopo il suono della campanella anche a coloro che arrivano con il pullman o con il treno.

Si può entrare ed uscire **solo un’ora** prima dell’inizio e del termine delle lezioni (a parte eccezioni autorizzate dalla presidenza non si può entrare alle 10 e uscire alle 11; i genitori devono richiedere tale autorizzazione via mail o telefono alla segreteria).

I minorenni possono uscire da scuola prima della fine delle lezioni SOLO se ritirati da un adulto.

I maggiorenni devono avvisare il docente della 1 ora, tramite modulo da prendere in segreteria, che usciranno all’ultima ora.

Sia la frequenza che a puntualità influiscono sul voto di comportamento.

REGOLE DI BUON COMPORAMENTO



Uso cellulare: all'arrivo a scuola il cellulare viene messo dall'alunno nell'apposita cassetta numerata e chiusa a chiave in ogni aula. Ogni alunno posizionerà il suo telefono SPENTO, nello spazio numerico corrispondente al suo numero di registro.

Al suono di fine scuola della campana gli alunni potranno ritirare il loro cellulare.

Per TUTTO L'ORARIO delle lezioni, compreso l'intervallo, è vietato l'uso del cellulare.

Per qualsiasi necessità gli alunni si potranno rivolgere alla segreteria.

Gli alunni che saranno trovati, durante l'orario scolastico, in possesso di cellulare non autorizzato verranno puniti con un rapporto disciplinare sul registro.

Dopo tre rapporti disciplinari è prevista la sospensione dalle lezioni.

È VIETATO:

- Fumare nei locali e nel cortile
- Uscire dai cortili del complesso scolastico durante tutto l'orario delle lezioni.
- Scrivere sui banchi, sui muri e rovinare gli arredi scolastici (sarà chiesto il risarcimento per i danni arrecati)

Si richiede un **vestiario e linguaggio** dignitoso e formale (non sono abbigliamento adatto alla scuola i pantaloncini cortissimi e le maglie che lasciano scoperta la pancia).

SI RICORDA DI GIUSTIFICARE TEMPESTIVAMENTE LE ASSENZE E I RITARDI

tramite registro elettronico

Le giustificazioni dovranno essere validate dalla scuola che procederà a farlo una volta a settimana.

Allegato 6

PIANO DI MIGLIORAMENTO E OBIETTIVI PRIORITÀ del RAV

Il Piano di miglioramento si basa sul Rapporto di Autovalutazione (RAV), in cui si trova l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, degli esiti degli apprendimenti degli studenti, dei processi organizzativi e didattici.

In particolare, le priorità e i traguardi sono:

PRIORITÀ Diminuire il numero di rimandati nelle classi 1-2-3-4

TRAGUARDO Rientrare nelle media dei rimandati delle scuole dell'Emilia-Romagna e/o della provincia di Reggio Emilia

Collegati ai seguenti obiettivi di processo:

- Curricolo, progettazione e valutazione: Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà dei primi anni
- Ambiente di apprendimento: Incentivare la partecipazione degli studenti in difficoltà dei primi anni ai pomeriggi di studio a scuola.

PRIORITÀ Migliorare i risultati delle prove standardizzate nelle classi 5[^]

TRAGUARDO Rientrare nella media dei risultati delle prove standardizzate delle classi 5[^] dell'Emilia-Romagna e/o della provincia di Reggio Emilia.

Collegati ai seguenti obiettivi di processo:

- Curricolo, progettazione e valutazione: Dedicare più tempo per le esercitazioni delle prove invalsi e definire a livello di collegio decenti questo come priorità.
- Ambiente di apprendimento: Far comprendere ad alunni e famiglie l'importanza delle prove INVALSI in modo che siano svolte con la maggior cura possibile e soprattutto adeguatamente preparate anche con esercitazioni a casa.